

Padova, 6 novembre 2020

alla c. a.
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale Veneto, F.V.G., Trentino A.A.
Gentilissima Signora
Dottorssa Gloria Manzelli
Provveditore Reggente
pr.padova@giustiziacert.it

a mezzo p.e.c.

e per conoscenza

a mezzo e – mail
Preg.mo Signore
Dott. Massimo Parisi
DAP Direttore Generale Personale e delle Risorse
dgpersonalerisorse.dap@giustizia.it

a mezzo e – mail
Gentilissima Signora
Dottorssa Linda Arata
Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Venezia
tribsorr.venezia@giustizia.it

e per conoscenza
Gentilissima Signora
Dottorssa Lara Fortuna
Coordinatrice Ufficio di Sorveglianza di Padova

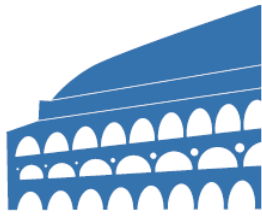
a mezzo e – mail
Gentilissima Signora
Dottorssa Tecla Cesaro
Ufficio di Sorveglianza di Padova

a mezzo e – mail
Pregiatissimo Signore
Dottor Stefano Furlani
Ufficio di Sorveglianza di Padova
uffsorr.padova@giustizia.it

Oggetto: Covid 19 - Segnalazione casi positività

*Gentilissimo Signor Provveditore,
Gentilissimo Signor Direttore Generale
Gentilissima Signora Presidente,
Illustrissimi Signori Magistrati,*

il Rappresentante dell'Avvocatura nella Commissione Salute in Carcere della Regione Veneto, Avv. Annamaria Alborghetti, ha segnalato a questo Consiglio una situazione di criticità legata a rischi di possibile contagio da Covid – 19 fra i Difensori, a causa della mancata



**ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI PADOVA**

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PADOVA

PALAZZO DELLA GIUSTIZIA
VIA TOMMASEO N° 55, PADOVA
ORDINE@ORDINEAVVOCATIPADOVA.IT
TEL 049 875 13 73 · FAX 049 660783

comunicazione di casi di positività riscontrati fra gli Agenti di Polizia Penitenziaria addetti al nucleo traduzioni, positività accertate a seguito della celebrazione delle recenti udienze del 21 ottobre e del 29 ottobre u.s. avanti il Tribunale di Sorveglianza di Venezia – Ufficio di Padova, ove per l'appunto gli Operatori di polizia risultati positivi sono venuti a contatto anche con gli Avvocati.

La circostanza è emersa solo a seguito dei colloqui svolti successivamente alla celebrazione delle suddette udienze fra il Difensore ed i Detenuti, a loro volta sottoposti al regime di isolamento precauzionale proprio in virtù del contatto intercorso con gli Agenti che avevano effettuato la traduzione.

A parere di chi scrive, crea particolare allarme il fatto che nonostante l'Amministrazione fosse consapevole della riscontrata positività di alcuni fra gli Operatori di Polizia presenti alle udienze e venuti a contatto con gli Avvocati, a quest'ultimi non è stata fornita alcuna comunicazione, esponendoli, così, inconsapevolmente e pericolosamente, al rischio di essere stati contagiati, senza possibilità di adottare alcuna misura preventiva, quale l'isolamento fiduciario.

Sul punto, pertanto, ci si pregia di formulare alla S.V. cortese richiesta di chiarimento.

Ci si permette, infine, di rilevare che nonostante il P.R.A.P. abbia reso noti in data 29 ottobre u.s i dati (per ora contenuti) della diffusione del contagio all'interno del circuito penitenziario regionale (ove si segnalano tre casi di positività fra il Personale di Polizia Penitenziaria e nessun caso fra i detenuti), la recrudescenza dell'epidemia impone di adottare provvedimenti che tutelino anche la salute degli Avvocati. Per tal motivo, nell'eventualità in cui l'Amministrazione dovesse riscontrare ulteriori casi di positività fra il Personale, si chiede che la S.V. voglia darne tempestiva comunicazione al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Padova per l'adozione dei provvedimenti informativi di competenza.

Con ossequi.

Il Presidente
Avv. Leonardo Arnau